

L. 48 (sped. in abb. post.) - Ab. 1212
 n. 37/1980; anno L. 12.000, p. 1200;
 trib. 2750 - Matera (tariffe post. r. 14)
 Anno L. 12.000, abbonamento 1200 - 1200
 Redazione, Amministrazione, Tipografia
 Torino, via Roma 99, tel. 44-543 (12 linee)

STAMPA SERA

Redazione: FUMELLOTTA STAMPA spa
 Torino, via Roma 99, tel. 44-543 (12 linee)
 Milano, via Borgognoni 2, telefono 790-121
 Roma, largo N. Episcopi 6, telefono 884-477
 Il giornale si ripara in ogni caso il
 diritto di ritirare qualsiasi esemplare

Esplosione nella Saar: 600 minatori sepolti

La spaventosa sciagura alle 8 di stamane

Estratti 50 morti e una settantina di feriti

Uno scoppio di grisù provoca una frana nelle gallerie - L'opera dei soccorritori ostacolata dal gas e dal materiale caduto - Impreciso il numero degli operai prigionieri sottoterra: secondo la direzione della miniera sarebbero 200, secondo la polizia 400-600 - Vi è pericolo di altre esplosioni

Sintesi cronaca particolare

Saarbrücken, Saar, str. Una gravissima sciagura è accaduta stamattina alle 8 in una miniera di carbone nei pressi di Loupthal, nel bacino minerario della Saar. Finora le notizie sono scarse, ma tutto lascia credere che si tratti di una vera e propria catastrofe. Dai piccoli centri di Loupthal sono partiti urgenti appelli di soccorso ai quali hanno prontamente risposto gli ospedali di Saarbrücken, Gersheim e Tullerling.

Le notizie giunte finora parlano di cinquanta minatori



centri cadaveri della galleria, di altri settanta feriti e di altri da 400 a 600 bloccati in fondo ai pozzi, nei quali l'esplosione di grisù ha provocato un enorme frangimento di materiale che impedisce alle squadre di soccorsi di raggiungere i sepolti vivi. La cifra dei morti, dei feriti e dei sepolti vivi è stata confermata dalla polizia.

Non si conoscono esattamente lo spessore e la consistenza della frana che riduce i soccorritori partiti immediatamente per il posto dove è accaduta la sciagura. Si ignora anche se il versaccio gas che ha provocato l'esplosione catastrofica, e in che misura, l'avanzata delle squadre. La direzione della miniera, per incomprendibili ragioni, non ha fatto sapere che cosa sono state le cause della sciagura, ma ora, quando l'acquirente delle autoambulanza, di camion, con a bordo agenti di polizia, e di autospuma avevano messo in allarme la popolazione della zona.

Le tre squadre di soccorsi della miniera era adunata una folla in angoscia: erano le madri, le mogli, i familiari delle centinaia di minatori appartenenti al turno che si trovava in miniera. Si udivano grida di disperazione, pianti.

Un'ora dopo lo scoppio venivano portati alla superficie due cadaveri. Un altro seguiva poco dopo. Via via, alle 12,15, cinquanta salme sigillate erano allineate in un reattorio. I feriti estratti fino ad allora, come detto, erano settanta. Ma non era venivano riportati alla superficie, erano rapidamente avviati dapprima all'ospedale del luogo e quindi, i più gravi, a Saarbrücken e negli altri centri vicini.

Un comunicato ufficiale è stato diramato dalla direzione della miniera soltanto verso le dodici e trenta. Esso è assai lacunoso: dà notizia del numero dei morti e dei feriti estratti e afferma che i minatori bloccati in galleria della frana seguita allo scoppio di grisù saranno salvati. Il comunicato aggiunge che questi sepolti vivi non corrono pericolo.

Non sappiamo però se a questo punto sia attendibile questa affermazione, se cioè sia stata fatta soltanto allo scopo di tranquillizzare le migliaia di persone che chiedevano angosciosamente notizie dei loro cari. Difatti, secondo alcune fonti non ufficiali nella galleria vi sarebbe ancora la probabilità di esplosioni. Se questa affermazione è esatta, è fondato il timore che i soccorsi sepolti vivi siano tuttora in grave pericolo. E' probabile inoltre che non tutti, purtroppo, i prigionieri della miniera siano sopravvissuti alla prima esplosione, al gas venuto che li ha soffocati e alla frana che li ha bloccati sotto terra.

Evidentemente, oggi in Italia ancora non esiste una maturità politica o una coscienza della donna nella vita attiva del Paese continua a essere ostacolata da pregiudizi e preconcetti. Per rendere effettiva l'uguaglianza fra i sessi, non bastano le norme costituzionali e le leggi, ma le leggi sono strumenti che possono organizzare e disciplinare una società quando aderiscono ad una coscienza popolare più precisa.

T. M.

Stasera alle 21,10 alla radio e alla tv Di turno le donne in "Tribuna politica,"

Ciò che fanno e ciò che vorrebbero fare nei partiti e fuori Partecipano al dibattito: Maria Bartoli Macrelli (pri), Tullia Caretoni (psi), Nilda Jotti (pci), Eletta Martini (dc), assistite dall'esperto Luigi Barzini e dal moderatore Vecchiotti



La signora Bartoli Macrelli



L'on. Nilda Jotti



La prof. Tullia Caretoni

Roma, mercoledì sera. «Tribuna politica» trasmetterà questa sera, alle 21,10, un programma nazionale della Rai, con la conduzione di Luigi Barzini, un interessante dibattito a cinque su «Le donne nei partiti politici: ciò che fanno e ciò che vorrebbero fare».

Parteciperanno al dibattito la signora Maria Teresa Bartoli Macrelli, per il partito repubblicano; la professoressa Tullia Caretoni, per il partito socialista; l'on. Nilda Jotti, per il partito comunista; e la dottoressa Maria Eletta Martini, per la democrazia cristiana. Il quinto interlocutore, la voce di esperto, sarà l'on. Luigi Barzini, per il partito liberale.

Il lavoro del moderatore, che è il giornalista Giorgio Vecchiotti, questa sera dovrebbe essere molto semplice: è limitarsi solo a distribuire equamente tra i convenuti, i minuti a disposizione. Infatti, non dovrebbero sussistere, tra le diverse ideologie politiche, contrastanti opinioni sui problemi e sulla attività della donna nella vita politica italiana; anche recentemente, associazioni femminili di ogni tendenza si sono riunite per discutere di loro comuni rivendicazioni. Come è noto, l'uguaglianza

e la pari dignità sociale di tutti i cittadini davanti alla legge, senza distinzione di sesso, sono, invece, principi costituzionali e sociali, ammessi dall'art. 1 della Costituzione. Ho permesso l'ingresso delle donne in Parlamento, nel governo e nella amministrazione locale. Tuttavia, viene contestato da più parti, e in particolare modo dalle stesse organizzazioni femminili, che ancora oggi la partecipazione delle donne alle responsabilità legislative di governo e alla amministrazione locale è un complesso, molto scarno. In effetti, non si tiene conto delle conquiste raggiunte dalle donne in tutti i campi, dell'attività da esse svolta nella vita pubblica e sociale.

La costola che oggi si staglia in Italia oltre cinque milioni di massa operaia, impiegata, intellettuale, commerciale e professionale, senza parlare della moltitudine impegnata nell'agricoltura sulle quali, oltre al lavoro extradomestico, ricade in tutto e in parte quello casalingo. Va tenuto, inoltre, presente che mentre le donne rappresentavano nel Paese oltre il 35% dell'elettorato, quelle erano al Parlamento nel 1958 furono solo 48 e sono andate sempre più diminuendo: 31 nel 1961, e appena 22 nel 1962. Analoga situazione si ha nella amministrazione dei municipi di provincia dove la percentuale delle donne elettive, che nel 1961 fu del 5,2%, si è ridotta nel 1962 al 4,8%. Nei comuni non capoluoghi tale riduzione è stata del 3 per cento all'1,5%.

Insieme, la donna in veste di candidata alle elezioni è un personaggio che si va rarefacendo sulla scena della politica. La colpa è in buona parte nostra, è della donna — ha recentemente affermato la dell'assess. To-

restia Scelba Randaschi, presidente della Associazione Femminile Italiana — perché non partecipano sufficientemente alla vita politica, perché non vi partecipiamo abbastanza attivamente, perché rifiutiamo i problemi, senza impegnarci a fondo nella loro disamina e nei propositi all'attenzione del legislatore».

Evidentemente, oggi in Italia ancora non esiste una maturità politica o una coscienza della donna nella vita attiva del Paese continua a essere ostacolata da pregiudizi e preconcetti. Per rendere effettiva l'uguaglianza fra i sessi, non bastano le norme costituzionali e le leggi, ma le leggi sono strumenti che possono organizzare e disciplinare una società quando aderiscono ad una coscienza popolare più precisa.

BORELLO
 Pollicino

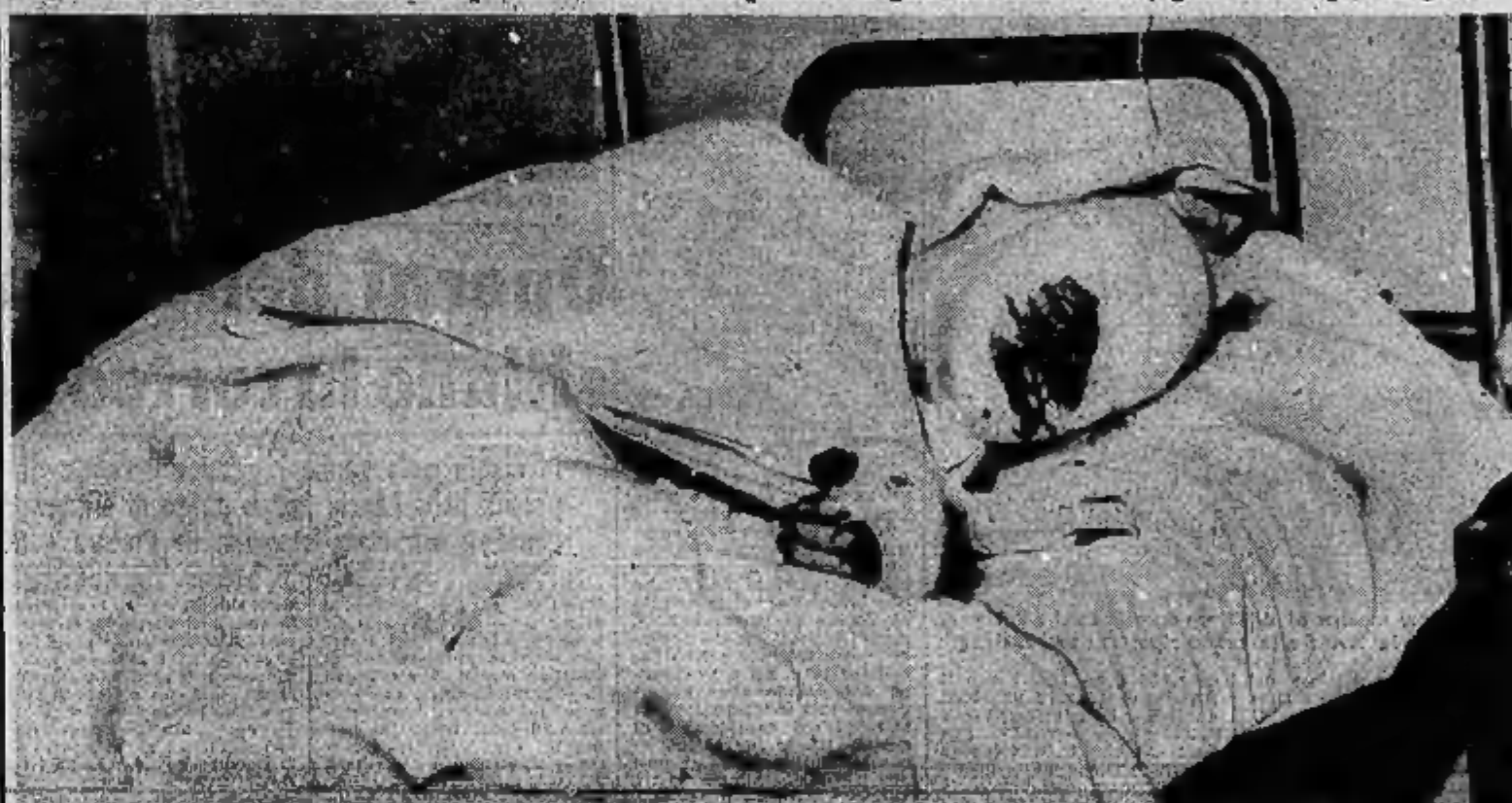
Piazza Carlo Felice 8 - Tel. 511542

TORINO

TORINO: l'incidente alle 4 di stamane in corso Cairoli

BAKER e LAW feriti nell'auto che ribalta

Il contrattacco granata è abbastanza grave: presenta la frattura del palato e del naso, oltre a numerose altre ferite - E' giudicato guaribile in 60 giorni: per questo campionato praticamente non potrà più giocare... La mazzetta sinistra ha riportato soltanto un piccolo taglio ad una mano, guarirà in pochi giorni

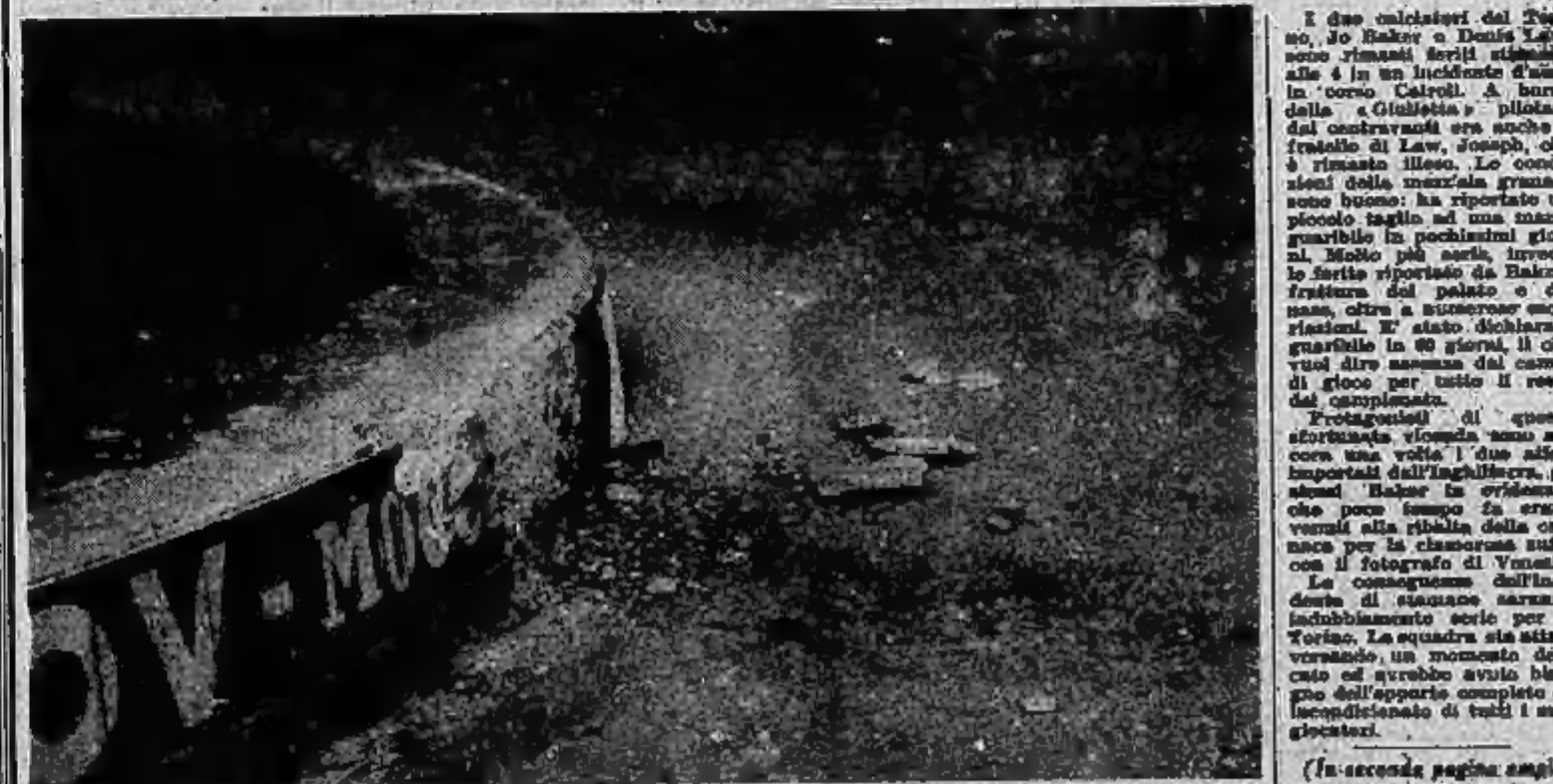


Joe Baker ricoverato all'Ospedale San Giovanni per le gravi ferite riportate al viso nel pauroso incidente

(Foto Molisio)



La Fiat Sprinta di Baker che si è schiantata contro un palo dopo aver compiuto diverse capriole in corso Cairoli (Foto Molisio)



Il gradino dell'alcova spartitraffico contro il quale ha urtato la ruota della Fiat Sprinta (F. Molisio)

I due calciatori del Torino, Joe Baker e Denis Law, sono rimasti feriti stamattina alle 4 in un incidente d'auto in corso Cairoli. A bordo della «Giulietta» pilotata dal contrattacco era anche il fratello di Law, Joseph, che è rimasto illeso. Le condizioni della mazzetta granata sono buone: ha riportato un piccolo taglio ad una mano, guaribile in pochissimi giorni. Molto più seri, invece, le ferite riportate da Baker: frattura del palato e del naso, oltre a numerose escoriazioni. E' stato dichiarato guaribile in 60 giorni, il che vuol dire assenza dal campo di gioco per tutto il resto del campionato.

Protagonisti di questa sfortunata vicenda sono ancora una volta i due atleti importati dall'Inghilterra, gli scotti Baker e Law, che poco tempo fa erano venuti alla ribalta della cronaca per la clamorosa siffa con il fotografo di Venezia. Le conseguenze dell'incidente di stamattina saranno indubbiamente serie per il Torino. La squadra sta attraversando un momento delicato ed avrebbe avuto bisogno dell'apporto completo ed incondizionato di tutti i suoi giocatori.

(In seconda pagina ampio servizio sull'incidente)

Le quotazioni delle Borse in 11ª pagina

CRONACA CITTADINA

La Giulietta Sprint, ricevuta l'altro ieri, era lanciata a forte velocità

Il centrattacco Baker si è ferito battendo il viso contro il volante

La macchina percorreva il lungo Po Diaz da piazza Vittorio verso il Valentino. Entrando in corso Cairoli, una ruota ha urtato il gradino dell'aiuto spartitraffico: l'auto ha compiuto diverse capriole e si è schiantata contro un palo. Al San Giovanni, Baker pareva in condizioni disperate: invece guarirà in due mesi; non giocherà più in questo campionato. Law: tre punti di sutura ad una mano; nell'auto era anche suo fratello, rimasto illeso



Denis Law mostra al direttore sportivo del Torino, Peronace, la ferita alla mano riportata nell'incidente

Due figure notissime del mondo sportivo della nostra città, i calciatori della C. Torino Joe Baker di 21 anni, contrattacco, e Denis Law pure di 21 anni, sono stati protagonisti di un incidente d'auto che ha causato la ferita a Baker e la ferita a Law.

Il centrattacco Baker si è ferito battendo il viso contro il volante. La Giulietta Sprint, ricevuta l'altro ieri, era lanciata a forte velocità. Entrando in corso Cairoli, una ruota ha urtato il gradino dell'aiuto spartitraffico: l'auto ha compiuto diverse capriole e si è schiantata contro un palo. Al San Giovanni, Baker pareva in condizioni disperate: invece guarirà in due mesi; non giocherà più in questo campionato. Law: tre punti di sutura ad una mano; nell'auto era anche suo fratello, rimasto illeso.

Joe Baker e Denis Law erano stati ieri sera a cena a Moncalieri, ospiti di un ammiratore. Erano con loro alcuni dirigenti della squadra; tra gli altri il s. J. Peronace, che ha trattato nell'autunno scorso l'acquisto del fratello di Law, Joe, di 30 anni. Era ospite dei due calciatori che abitano nello stesso alloggio in corso Pico 16. Dopo la cena, di Moncalieri per Baker e Law non sono rientrati subito a

l'hotel ma avevano ancora perso i sensi per il trauma subito. Dopo qualche minuto un passante è giunto in loro aiuto e dalla casa vicina è uscita gente insonnita richiamata dal fracasso dell'incidente. Qualcuno ha telefonato alla Croce Rossa.

I tre infortunati sono stati tratti fuori dalla Giulietta che aveva il tetto completamente sfondato. Poco dopo l'autambulanza li portava all'ospedale S. Giovanni. Law e il fratello, tornati in sé, venivano soltanto medicati (il primo ha avuto tre punti di sutura a una mano e un'ecchimosi all'incidente). I dirigenti della squadra grata. Per Baker invece si rendevano necessari molti punti di sutura al viso e un delicato intervento al palato. La prognosi come abbiamo detto, è di due mesi. Si trova ricoverato nel reparto pensionati a dell'ospedale. Fin dalla prima ora del mattino si sono presentati al suo capezzale molti « tifosi » e parecchi appartenenti dello sport torinese.

Il signor Peronace che aveva trascorso con loro parte della serata, ed è sfuggito fortunatamente allo scontro, è rimasto per tutta la notte nell'ambulatorio del reparto. Era avvolto in una gamba. Nella sua qualità di direttore sportivo della squadra del Torino si sentiva probabilmente in una certa misura responsabile. Ed è lui che ha trattato il passaggio al Torino di Baker e Law, rispettivamente della squadra dell'Inter e della squadra del Manchester City. La loro assenza dal campo avrà conseguenze non indifferenti negli sviluppi del campionato di calcio. Baker, che è un difensore, era stato acquistato dalla Juventus. Law, che è un attaccante, era stato acquistato dalla Fiorentina.

Il centro di Baker si è ferito battendo il viso contro il volante. La Giulietta Sprint, ricevuta l'altro ieri, era lanciata a forte velocità. Entrando in corso Cairoli, una ruota ha urtato il gradino dell'aiuto spartitraffico: l'auto ha compiuto diverse capriole e si è schiantata contro un palo. Al San Giovanni, Baker pareva in condizioni disperate: invece guarirà in due mesi; non giocherà più in questo campionato. Law: tre punti di sutura ad una mano; nell'auto era anche suo fratello, rimasto illeso.

Joe Baker e Denis Law erano stati ieri sera a cena a Moncalieri, ospiti di un ammiratore. Erano con loro alcuni dirigenti della squadra; tra gli altri il s. J. Peronace, che ha trattato nell'autunno scorso l'acquisto del fratello di Law, Joe, di 30 anni. Era ospite dei due calciatori che abitano nello stesso alloggio in corso Pico 16. Dopo la cena, di Moncalieri per Baker e Law non sono rientrati subito a

l'hotel ma avevano ancora perso i sensi per il trauma subito. Dopo qualche minuto un passante è giunto in loro aiuto e dalla casa vicina è uscita gente insonnita richiamata dal fracasso dell'incidente. Qualcuno ha telefonato alla Croce Rossa.

I tre infortunati sono stati tratti fuori dalla Giulietta che aveva il tetto completamente sfondato. Poco dopo l'autambulanza li portava all'ospedale S. Giovanni. Law e il fratello, tornati in sé, venivano soltanto medicati (il primo ha avuto tre punti di sutura a una mano e un'ecchimosi all'incidente). I dirigenti della squadra grata. Per Baker invece si rendevano necessari molti punti di sutura al viso e un delicato intervento al palato. La prognosi come abbiamo detto, è di due mesi. Si trova ricoverato nel reparto pensionati a dell'ospedale. Fin dalla prima ora del mattino si sono presentati al suo capezzale molti « tifosi » e parecchi appartenenti dello sport torinese.

Il signor Peronace che aveva trascorso con loro parte della serata, ed è sfuggito fortunatamente allo scontro, è rimasto per tutta la notte nell'ambulatorio del reparto. Era avvolto in una gamba. Nella sua qualità di direttore sportivo della squadra del Torino si sentiva probabilmente in una certa misura responsabile. Ed è lui che ha trattato il passaggio al Torino di Baker e Law, rispettivamente della squadra dell'Inter e della squadra del Manchester City. La loro assenza dal campo avrà conseguenze non indifferenti negli sviluppi del campionato di calcio. Baker, che è un difensore, era stato acquistato dalla Juventus. Law, che è un attaccante, era stato acquistato dalla Fiorentina.

Il centro di Baker si è ferito battendo il viso contro il volante. La Giulietta Sprint, ricevuta l'altro ieri, era lanciata a forte velocità. Entrando in corso Cairoli, una ruota ha urtato il gradino dell'aiuto spartitraffico: l'auto ha compiuto diverse capriole e si è schiantata contro un palo. Al San Giovanni, Baker pareva in condizioni disperate: invece guarirà in due mesi; non giocherà più in questo campionato. Law: tre punti di sutura ad una mano; nell'auto era anche suo fratello, rimasto illeso.

Joe Baker e Denis Law erano stati ieri sera a cena a Moncalieri, ospiti di un ammiratore. Erano con loro alcuni dirigenti della squadra; tra gli altri il s. J. Peronace, che ha trattato nell'autunno scorso l'acquisto del fratello di Law, Joe, di 30 anni. Era ospite dei due calciatori che abitano nello stesso alloggio in corso Pico 16. Dopo la cena, di Moncalieri per Baker e Law non sono rientrati subito a

l'hotel ma avevano ancora perso i sensi per il trauma subito. Dopo qualche minuto un passante è giunto in loro aiuto e dalla casa vicina è uscita gente insonnita richiamata dal fracasso dell'incidente. Qualcuno ha telefonato alla Croce Rossa.

I tre infortunati sono stati tratti fuori dalla Giulietta che aveva il tetto completamente sfondato. Poco dopo l'autambulanza li portava all'ospedale S. Giovanni. Law e il fratello, tornati in sé, venivano soltanto medicati (il primo ha avuto tre punti di sutura a una mano e un'ecchimosi all'incidente). I dirigenti della squadra grata. Per Baker invece si rendevano necessari molti punti di sutura al viso e un delicato intervento al palato. La prognosi come abbiamo detto, è di due mesi. Si trova ricoverato nel reparto pensionati a dell'ospedale. Fin dalla prima ora del mattino si sono presentati al suo capezzale molti « tifosi » e parecchi appartenenti dello sport torinese.

Il signor Peronace che aveva trascorso con loro parte della serata, ed è sfuggito fortunatamente allo scontro, è rimasto per tutta la notte nell'ambulatorio del reparto. Era avvolto in una gamba. Nella sua qualità di direttore sportivo della squadra del Torino si sentiva probabilmente in una certa misura responsabile. Ed è lui che ha trattato il passaggio al Torino di Baker e Law, rispettivamente della squadra dell'Inter e della squadra del Manchester City. La loro assenza dal campo avrà conseguenze non indifferenti negli sviluppi del campionato di calcio. Baker, che è un difensore, era stato acquistato dalla Juventus. Law, che è un attaccante, era stato acquistato dalla Fiorentina.

Il centro di Baker si è ferito battendo il viso contro il volante. La Giulietta Sprint, ricevuta l'altro ieri, era lanciata a forte velocità. Entrando in corso Cairoli, una ruota ha urtato il gradino dell'aiuto spartitraffico: l'auto ha compiuto diverse capriole e si è schiantata contro un palo. Al San Giovanni, Baker pareva in condizioni disperate: invece guarirà in due mesi; non giocherà più in questo campionato. Law: tre punti di sutura ad una mano; nell'auto era anche suo fratello, rimasto illeso.

Joe Baker e Denis Law erano stati ieri sera a cena a Moncalieri, ospiti di un ammiratore. Erano con loro alcuni dirigenti della squadra; tra gli altri il s. J. Peronace, che ha trattato nell'autunno scorso l'acquisto del fratello di Law, Joe, di 30 anni. Era ospite dei due calciatori che abitano nello stesso alloggio in corso Pico 16. Dopo la cena, di Moncalieri per Baker e Law non sono rientrati subito a

l'hotel ma avevano ancora perso i sensi per il trauma subito. Dopo qualche minuto un passante è giunto in loro aiuto e dalla casa vicina è uscita gente insonnita richiamata dal fracasso dell'incidente. Qualcuno ha telefonato alla Croce Rossa.

I tre infortunati sono stati tratti fuori dalla Giulietta che aveva il tetto completamente sfondato. Poco dopo l'autambulanza li portava all'ospedale S. Giovanni. Law e il fratello, tornati in sé, venivano soltanto medicati (il primo ha avuto tre punti di sutura a una mano e un'ecchimosi all'incidente). I dirigenti della squadra grata. Per Baker invece si rendevano necessari molti punti di sutura al viso e un delicato intervento al palato. La prognosi come abbiamo detto, è di due mesi. Si trova ricoverato nel reparto pensionati a dell'ospedale. Fin dalla prima ora del mattino si sono presentati al suo capezzale molti « tifosi » e parecchi appartenenti dello sport torinese.



Urtando contro il bordo dell'aiuto, l'auto ha compiuto diverse capriole

Operai della Pininfarina sfilano in corteo per la città

In cinquecento hanno raggiunto il centro di Borgata Lesna - Gli scioperanti della Lancia hanno diritto di entrare in fabbrica? - La questione giuridica affrontata stamane in Procura - Sempre chiusa la Michelin

Una dimostrazione di forza è stata messa in scena stamane da un centinaio di operai della Pininfarina che hanno sfilato in corteo per la città. Gli scioperanti della Lancia hanno diritto di entrare in fabbrica? La questione giuridica affrontata stamane in Procura. Sempre chiusa la Michelin.

Un ex industriale suicida con il gas. Un ex industriale si è suicidato con il gas. Un ex industriale si è suicidato con il gas.

Chieri ha 20 mila abitanti. Chieri ha 20 mila abitanti. Chieri ha 20 mila abitanti.

Temperatura di oggi. Temperatura di oggi. Temperatura di oggi.

Primo brindisi dei neomilionari. Primo brindisi dei neomilionari. Primo brindisi dei neomilionari.

Primo brindisi dei neomilionari. Primo brindisi dei neomilionari. Primo brindisi dei neomilionari.

Primo brindisi dei neomilionari. Primo brindisi dei neomilionari. Primo brindisi dei neomilionari.

Primo brindisi dei neomilionari. Primo brindisi dei neomilionari. Primo brindisi dei neomilionari.

Primo brindisi dei neomilionari. Primo brindisi dei neomilionari. Primo brindisi dei neomilionari.

Primo brindisi dei neomilionari. Primo brindisi dei neomilionari. Primo brindisi dei neomilionari.

Primo brindisi dei neomilionari. Primo brindisi dei neomilionari. Primo brindisi dei neomilionari.

Primo brindisi dei neomilionari. Primo brindisi dei neomilionari. Primo brindisi dei neomilionari.

Primo brindisi dei neomilionari. Primo brindisi dei neomilionari. Primo brindisi dei neomilionari.

Alberate e Torino-Nord in Consiglio provinciale

Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? - Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

Importante seduta oggi del Consiglio provinciale. Saranno abbattute le piante lungo le strade extra-urbane? Le comunicazioni ferroviarie con le valli di Lanzo.

DOMANI all'AMBROSIO

OGGI una eccezionale prima visione per Torino



SUSAN HAYWARD JOHN GAVIN

il Sentiero degli Amanti

TECHNICOLOR

VERA MILES

INFORMITALIA

DOMANI AL CORSO

UN CLASSICO DELL'AVVENTURA TRATTO DAL ROMANZO DI GIULIO VERNE

IL TRIONFO DI MICHELE STROGOFF

Imminente al più grande Cinema di Torino

Imminente al DORIA

L'effettissimo film di un grande Regista: RENÉ CLAIR

tutto l'oro de mondo

ALL'IDEAL

PROSSIMAMENTE VERRÀ PRESENTATO A TORINO

UN FILM ECCEZIONALE CHE NON HA PRECEDENTI

I NUOVI ANGELI

PER QUESTO FILM BRILLANTISSIMO, COMICISSIMO, SPREGIUDICATO

NON VERRÀ FATTA ALCUNA PUBBLICITÀ

PERCHÉ SARÀ IL PUBBLICO STESSO A RECLAMAZZARLO DOPO AVERLO VISTO

PER QUESTO MOTIVO SI OFFRE

GRATUITAMENTE

UNA VISIONE A 300 PERSONE - GIOVEDÌ ALLE ORE 24 AL CINEMA DORIA

Chiunque lo desideri può ritirare il biglietto d'invito gratuito presso la cassa del cinema Doria domani giovedì dalle ore 13 alle ore 21

OGGI AL CINEMA ASTOR

IL POLIZIESCO PIÙ AVVINCENTE! MA PERCHÉ HA SUSCITATO TANTO SCALPORE? SCOPRILO DA VOI STESSI!

DIRK BOGARDE SYLVIA SYMS

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Humour inglese

«Umor, umorista, umoristi» — scrive il Rigutti — sono voci non v'ha dubbio, tolte dall'inglese humour che propriamente vale gallesca di immaginazione con una leggera vena di comicità». Per Voltaire, l'humour inglese è la talia segreta dell'humour non è la gioia, ma la tristezza. Questo è un campionario minimo delle idee differenti sull'humour (pron. yummur) inglese, intorno al quale il solo Tony Mayr, scrivendo un libro (ed. Julliard, Parigi) ha trovato 11 definizioni. In sostanza, possiamo restare al Taine: «... è lo scherzo di un uomo che, scherzando, conserva un viso grave... è ora la caricatura più fondata, ora il sarcasmo meditato... è un'opera d'immaginazione, o d'indignazione concentrata. Si compie dell'umor dei contrasti, dei travestimenti imprevisti. Viene la follia con gli abiti della ragione e la ragione con gli abiti della follia». Secondo un tecnico della materia, Priestley, quest'humour «è la parte dell'animo che, proiettando una luce velata su tutte le cose...». Non tutto l'humour che parte dall'inglese è però inglese. Quando Churchill, in previsione dell'invasione tedesca dell'Inghilterra, disse alla Camera dei Comuni: «Noi speriamo i tedeschi. I polsi anche», si esprime in humour latino, non già indigeno. Espriti, il umor non è humour.

Scorriamo il libro del Mayr per vedere ciò che può considerare, più o meno, inconfondibilmente inglese. Non dimentichiamo che deve scaturire «un sorriso all'angolo della labbra, e un ridere immediatamente represso».

Avversità — L'avversità è uno stato in cui l'uomo impara particolarmente bene a conoscere se stesso, gli avversari non essendoci la per di più nel suo mondo (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni, circondato da spesse (Drauer).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

Verità — Una cosa non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

SPARISCE IN FRANCIA UNA GENTILE USANZA

La svalutazione della virtù provoca la crisi delle "rosières",

Come una tradizione che risale al sesto secolo ha perduto il suo fascino - Oggi le ragazze alle quali potrebbe essere conferito il titolo di "rosière", in omaggio alla illibatezza, si astengono dal porre la loro candidatura, nel timore di essere poi a lungo ridicolizzate - Questo anche perché il premio in denaro che accompagna la corona di rose è di appena 400 franchi

Parigi, febbraio.
L'Accademia di Francia ha celebrato la virtù, secondo una tradizione che risale ormai alla fine del XVIII secolo, con un premio in denaro, con un premio in denaro, con un premio in denaro.

La virtù di una ragazza non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

La virtù di una ragazza non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

La virtù di una ragazza non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

La virtù di una ragazza non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

La virtù di una ragazza non è necessariamente vera perché un uomo è morto per essa (Wilde).

A Cortina in luna di miele Françoise Sagan



Dopo aver trascorso alcuni giorni in luna di miele a Venezia, la nota scrittrice Françoise Sagan si trova a Cortina d'Ampezzo insieme al marito, l'americano Jean-Claude Sagan. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Compilata vionda portata in Tribunale da un patrizio romano

La giovane ereditiera non aveva un soldo: è possibile ora annullare il matrimonio?

Il conte Gnoli sposò in Sud-Africa una ragazza che gli venne presentata da due coniugi greci come loro figlia - In seguito scoprì non solo che non possedeva nulla, ma che era nata in Olanda da una relazione della madre con un altro uomo

Roma, mercoledì sera.
Chi, dopo il matrimonio, scopre di aver sposato una donna diversa da quella che gli pensava, ha diritto a chiedere l'annullamento del matrimonio. Naturalmente il codice stabilisce che l'errore deve riguardare l'identità della persona, e non la sua condizione sociale o la sua ricchezza.

Il conte Gnoli, che ha sposato una ragazza di nome Maria Wyneken, ha scoperto che questa ragazza non è sua figlia, ma che è nata in Olanda da una relazione della madre con un altro uomo.

Il conte Gnoli ha scoperto che la ragazza che ha sposato non è sua figlia, ma che è nata in Olanda da una relazione della madre con un altro uomo.

Il conte Gnoli ha scoperto che la ragazza che ha sposato non è sua figlia, ma che è nata in Olanda da una relazione della madre con un altro uomo.

Il conte Gnoli ha scoperto che la ragazza che ha sposato non è sua figlia, ma che è nata in Olanda da una relazione della madre con un altro uomo.

Il conte Gnoli ha scoperto che la ragazza che ha sposato non è sua figlia, ma che è nata in Olanda da una relazione della madre con un altro uomo.

ATROCE SOGGIORNO A ROMA

Un ragazzo strangolato dal cordone di una tenda

Imbruniva, alzò la «veneziana» perché entrasse più luce nella stanza e il cordone gli si avvolse al collo - Si accasciò stordito senza un gemito: il suo fratellino, che giocava poco distante, si accorse della disgrazia solo dopo dieci minuti

Roma, mercoledì sera.
Un'atroce disgrazia è avvenuta ieri sera in un appartamento del centro di Roma. Un ragazzo di 15 anni, figlio del segretario della Provincia della Repubblica, è morto strangolato dal cordone di una tenda.

Il ragazzo, che si chiamava Francesco Vico, è morto strangolato dal cordone di una tenda.

Il ragazzo, che si chiamava Francesco Vico, è morto strangolato dal cordone di una tenda.

Il ragazzo, che si chiamava Francesco Vico, è morto strangolato dal cordone di una tenda.

Il ragazzo, che si chiamava Francesco Vico, è morto strangolato dal cordone di una tenda.

Il ragazzo, che si chiamava Francesco Vico, è morto strangolato dal cordone di una tenda.

Il ragazzo, che si chiamava Francesco Vico, è morto strangolato dal cordone di una tenda.

Il ragazzo, che si chiamava Francesco Vico, è morto strangolato dal cordone di una tenda.

Il ragazzo, che si chiamava Francesco Vico, è morto strangolato dal cordone di una tenda.

Il ragazzo, che si chiamava Francesco Vico, è morto strangolato dal cordone di una tenda.

Il ragazzo, che si chiamava Francesco Vico, è morto strangolato dal cordone di una tenda.

Il ragazzo, che si chiamava Francesco Vico, è morto strangolato dal cordone di una tenda.

Il ragazzo, che si chiamava Francesco Vico, è morto strangolato dal cordone di una tenda.

Il ragazzo, che si chiamava Francesco Vico, è morto strangolato dal cordone di una tenda.

l'avventura della vita sulla Terra

Enciclopedia della natura

gli animali nel loro mondo

Vallardi Edizioni Periodiche

la lotta per l'esistenza

Enciclopedia della natura

le meraviglie della Natura

La vita degli animali

è in edicola a fascicoli settimanali

La moda

Per la Primavera: abiti di lino



La stampa, fra gli altri, due lunghi ed aderenti capelli neri. Il modello più raffinato è di Tovey. Si tratta di una gonna semipertinente, caratterizzata dal corpetto di lino azzurro pallido e dalla gonna bianca. La vita è segnata da una fascia di chiffon nero con «pola» bianchi. La morbida aderenza della linea è sottolineata da impunture che scendono dalle spalle al fondo della gonna. Il corpetto è senza maniche.

La salute

Rumori negli orecchi

A tutti può essere accaduto, magari anche solo occasionalmente, di rendersi conto di quanto siano fastidiosi i rumori negli orecchi. Colori che si accolgono in modo persistente li descrivono in vari modi: fruscio di un getto di vapore, sibilo d'un sifonetto, suono di una campana, dal tono acuto, sciacquo di acqua corrente. Altri parlano di un coro di anelli, di un rombo di un motore, di ronzio o di gorgoglio. Questa descrizione rientra sotto il medico sulla via giusta per scoprire la causa dell'inconveniente.

I rumori di tonalità bassa, hanno una certa di solito da qualche diffusione nella parte dell'orecchio che conduce i suoni ai centri nervosi. Si tratta dei rumori del tipo del ronzio e del gorgoglio. La causa del ronzio può essere causata dalla pressione di un cerume troppo spesso, da un'infiammazione nell'orecchio medio o dall'irritazione della tromba d'Eustachio, che unisce la parte posteriore della gola all'orecchio. Il gorgoglio è dovuto ad un fluido nella cavità dell'orecchio medio, formato per effetto di un'infezione. Una puntura nella membrana del timpano fa sparire subito il rumore. Nel caso in cui il cerume abbia aderito al timpano, il medico può rimediare facilmente, o con un apposito strumento o con un rasoio, oppure con rasoio e con il condotto con acqua tiepida.

I rumori di tonalità alta, come i sibili, significano generalmente disturbi nei centri nervosi dell'orecchio. Essi sono difficili da curare. La maggior parte dei rimedi impiegati mirano a migliorare la circolazione, per ravvivare il meccanismo neurale.

I cosiddetti «rumori nella testa» riferiti all'orecchio sono i più difficili da far sparire. Essi traggono origine da perturbazioni arteriali, da un'infiammazione della latta del cervello, fattori emotivi oppure nervosi. Essi sono sempre molto fastidiosi e a nessuno accompagnano spontaneamente. Se la causa non può essere eliminata, il paziente deve imparare a vivere con quel disturbo. Per la notte servono i sedativi. Molti riescono a sopportare questi rumori, se nella stanza c'è un apparecchio radio che funziona in sordina.

Onde cerebrali

Chiede il signor F. M.: «Se un elettroencefalogramma è eseguito, la macchina che lo registra, l'elettroencefalogramma, No. Di ritmo, le forme, l'ampiezza delle onde, l'andamento delle cellule cerebrali e trascrive dall'apposito apparecchio cellule normali in tracce venti elettroli su carta».

Posologia

«Come fa un medico - chiede il signor G. P. - a graduare le dosi delle medicine per la diversità dei bambini?». Esistono tavole che indicano, a titolo d'orientamento, le varie frazioni della dose per etichetta (1/15, 1/10, 1/8, 1/6, 1/4, 1/3, 1/2, 2/3, 3/4, 1, 1 1/4, 1 1/2, 1 3/4, 2, 2 1/4, 2 1/2, 2 3/4, 3, 3 1/4, 3 1/2, 3 3/4, 4, 4 1/4, 4 1/2, 4 3/4, 5, 5 1/4, 5 1/2, 5 3/4, 6, 6 1/4, 6 1/2, 6 3/4, 7, 7 1/4, 7 1/2, 7 3/4, 8, 8 1/4, 8 1/2, 8 3/4, 9, 9 1/4, 9 1/2, 9 3/4, 10, 10 1/4, 10 1/2, 10 3/4, 11, 11 1/4, 11 1/2, 11 3/4, 12, 12 1/4, 12 1/2, 12 3/4, 13, 13 1/4, 13 1/2, 13 3/4, 14, 14 1/4, 14 1/2, 14 3/4, 15, 15 1/4, 15 1/2, 15 3/4, 16, 16 1/4, 16 1/2, 16 3/4, 17, 17 1/4, 17 1/2, 17 3/4, 18, 18 1/4, 18 1/2, 18 3/4, 19, 19 1/4, 19 1/2, 19 3/4, 20, 20 1/4, 20 1/2, 20 3/4, 21, 21 1/4, 21 1/2, 21 3/4, 22, 22 1/4, 22 1/2, 22 3/4, 23, 23 1/4, 23 1/2, 23 3/4, 24, 24 1/4, 24 1/2, 24 3/4, 25, 25 1/4, 25 1/2, 25 3/4, 26, 26 1/4, 26 1/2, 26 3/4, 27, 27 1/4, 27 1/2, 27 3/4, 28, 28 1/4, 28 1/2, 28 3/4, 29, 29 1/4, 29 1/2, 29 3/4, 30, 30 1/4, 30 1/2, 30 3/4, 31, 31 1/4, 31 1/2, 31 3/4, 32, 32 1/4, 32 1/2, 32 3/4, 33, 33 1/4, 33 1/2, 33 3/4, 34, 34 1/4, 34 1/2, 34 3/4, 35, 35 1/4, 35 1/2, 35 3/4, 36, 36 1/4, 36 1/2, 36 3/4, 37, 37 1/4, 37 1/2, 37 3/4, 38, 38 1/4, 38 1/2, 38 3/4, 39, 39 1/4, 39 1/2, 39 3/4, 40, 40 1/4, 40 1/2, 40 3/4, 41, 41 1/4, 41 1/2, 41 3/4, 42, 42 1/4, 42 1/2, 42 3/4, 43, 43 1/4, 43 1/2, 43 3/4, 44, 44 1/4, 44 1/2, 44 3/4, 45, 45 1/4, 45 1/2, 45 3/4, 46, 46 1/4, 46 1/2, 46 3/4, 47, 47 1/4, 47 1/2, 47 3/4, 48, 48 1/4, 48 1/2, 48 3/4, 49, 49 1/4, 49 1/2, 49 3/4, 50, 50 1/4, 50 1/2, 50 3/4, 51, 51 1/4, 51 1/2, 51 3/4, 52, 52 1/4, 52 1/2, 52 3/4, 53, 53 1/4, 53 1/2, 53 3/4, 54, 54 1/4, 54 1/2, 54 3/4, 55, 55 1/4, 55 1/2, 55 3/4, 56, 56 1/4, 56 1/2, 56 3/4, 57, 57 1/4, 57 1/2, 57 3/4, 58, 58 1/4, 58 1/2, 58 3/4, 59, 59 1/4, 59 1/2, 59 3/4, 60, 60 1/4, 60 1/2, 60 3/4, 61, 61 1/4, 61 1/2, 61 3/4, 62, 62 1/4, 62 1/2, 62 3/4, 63, 63 1/4, 63 1/2, 63 3/4, 64, 64 1/4, 64 1/2, 64 3/4, 65, 65 1/4, 65 1/2, 65 3/4, 66, 66 1/4, 66 1/2, 66 3/4, 67, 67 1/4, 67 1/2, 67 3/4, 68, 68 1/4, 68 1/2, 68 3/4, 69, 69 1/4, 69 1/2, 69 3/4, 70, 70 1/4, 70 1/2, 70 3/4, 71, 71 1/4, 71 1/2, 71 3/4, 72, 72 1/4, 72 1/2, 72 3/4, 73, 73 1/4, 73 1/2, 73 3/4, 74, 74 1/4, 74 1/2, 74 3/4, 75, 75 1/4, 75 1/2, 75 3/4, 76, 76 1/4, 76 1/2, 76 3/4, 77, 77 1/4, 77 1/2, 77 3/4, 78, 78 1/4, 78 1/2, 78 3/4, 79, 79 1/4, 79 1/2, 79 3/4, 80, 80 1/4, 80 1/2, 80 3/4, 81, 81 1/4, 81 1/2, 81 3/4, 82, 82 1/4, 82 1/2, 82 3/4, 83, 83 1/4, 83 1/2, 83 3/4, 84, 84 1/4, 84 1/2, 84 3/4, 85, 85 1/4, 85 1/2, 85 3/4, 86, 86 1/4, 86 1/2, 86 3/4, 87, 87 1/4, 87 1/2, 87 3/4, 88, 88 1/4, 88 1/2, 88 3/4, 89, 89 1/4, 89 1/2, 89 3/4, 90, 90 1/4, 90 1/2, 90 3/4, 91, 91 1/4, 91 1/2, 91 3/4, 92, 92 1/4, 92 1/2, 92 3/4, 93, 93 1/4, 93 1/2, 93 3/4, 94, 94 1/4, 94 1/2, 94 3/4, 95, 95 1/4, 95 1/2, 95 3/4, 96, 96 1/4, 96 1/2, 96 3/4, 97, 97 1/4, 97 1/2, 97 3/4, 98, 98 1/4, 98 1/2, 98 3/4, 99, 99 1/4, 99 1/2, 99 3/4, 100, 100 1/4, 100 1/2, 100 3/4, 101, 101 1/4, 101 1/2, 101 3/4, 102, 102 1/4, 102 1/2, 102 3/4, 103, 103 1/4, 103 1/2, 103 3/4, 104, 104 1/4, 104 1/2, 104 3/4, 105, 105 1/4, 105 1/2, 105 3/4, 106, 106 1/4, 106 1/2, 106 3/4, 107, 107 1/4, 107 1/2, 107 3/4, 108, 108 1/4, 108 1/2, 108 3/4, 109, 109 1/4, 109 1/2, 109 3/4, 110, 110 1/4, 110 1/2, 110 3/4, 111, 111 1/4, 111 1/2, 111 3/4, 112, 112 1/4, 112 1/2, 112 3/4, 113, 113 1/4, 113 1/2, 113 3/4, 114, 114 1/4, 114 1/2, 114 3/4, 115, 115 1/4, 115 1/2, 115 3/4, 116, 116 1/4, 116 1/2, 116 3/4, 117, 117 1/4, 117 1/2, 117 3/4, 118, 118 1/4, 118 1/2, 118 3/4, 119, 119 1/4, 119 1/2, 119 3/4, 120, 120 1/4, 120 1/2, 120 3/4, 121, 121 1/4, 121 1/2, 121 3/4, 122, 122 1/4, 122 1/2, 122 3/4, 123, 123 1/4, 123 1/2, 123 3/4, 124, 124 1/4, 124 1/2, 124 3/4, 125, 125 1/4, 125 1/2, 125 3/4, 126, 126 1/4, 126 1/2, 126 3/4, 127, 127 1/4, 127 1/2, 127 3/4, 128, 128 1/4, 128 1/2, 128 3/4, 129, 129 1/4, 129 1/2, 129 3/4, 130, 130 1/4, 130 1/2, 130 3/4, 131, 131 1/4, 131 1/2, 131 3/4, 132, 132 1/4, 132 1/2, 132 3/4, 133, 133 1/4, 133 1/2, 133 3/4, 134, 134 1/4, 134 1/2, 134 3/4, 135, 135 1/4, 135 1/2, 135 3/4, 136, 136 1/4, 136 1/2, 136 3/4, 137, 137 1/4, 137 1/2, 137 3/4, 138, 138 1/4, 138 1/2, 138 3/4, 139, 139 1/4, 139 1/2, 139 3/4, 140, 140 1/4, 140 1/2, 140 3/4, 141, 141 1/4, 141 1/2, 141 3/4, 142, 142 1/4, 142 1/2, 142 3/4, 143, 143 1/4, 143 1/2, 143 3/4, 144, 144 1/4, 144 1/2, 144 3/4, 145, 145 1/4, 145 1/2, 145 3/4, 146, 146 1/4, 146 1/2, 146 3/4, 147, 147 1/4, 147 1/2, 147 3/4, 148, 148 1/4, 148 1/2, 148 3/4, 149, 149 1/4, 149 1/2, 149 3/4, 150, 150 1/4, 150 1/2, 150 3/4, 151, 151 1/4, 151 1/2, 151 3/4, 152, 152 1/4, 152 1/2, 152 3/4, 153, 153 1/4, 153 1/2, 153 3/4, 154, 154 1/4, 154 1/2, 154 3/4, 155, 155 1/4, 155 1/2, 155 3/4, 156, 156 1/4, 156 1/2, 156 3/4, 157, 157 1/4, 157 1/2, 157 3/4, 158, 158 1/4, 158 1/2, 158 3/4, 159, 159 1/4, 159 1/2, 159 3/4, 160, 160 1/4, 160 1/2, 160 3/4, 161, 161 1/4, 161 1/2, 161 3/4, 162, 162 1/4, 162 1/2, 162 3/4, 163, 163 1/4, 163 1/2, 163 3/4, 164, 164 1/4, 164 1/2, 164 3/4, 165, 165 1/4, 165 1/2, 165 3/4, 166, 166 1/4, 166 1/2, 166 3/4, 167, 167 1/4, 167 1/2, 167 3/4, 168, 168 1/4, 168 1/2, 168 3/4, 169, 169 1/4, 169 1/2, 169 3/4, 170, 170 1/4, 170 1/2, 170 3/4, 171, 171 1/4, 171 1/2, 171 3/4, 172, 172 1/4, 172 1/2, 172 3/4, 173, 173 1/4, 173 1/2, 173 3/4, 174, 174 1/4, 174 1/2, 174 3/4, 175, 175 1/4, 175 1/2, 175 3/4, 176, 176 1/4, 176 1/2, 176 3/4, 177, 177 1/4, 177 1/2, 177 3/4, 178, 178 1/4, 178 1/2, 178 3/4, 179, 179 1/4, 179 1/2, 179 3/4, 180, 180 1/4, 180 1/2, 180 3/4, 181, 181 1/4, 181 1/2, 181 3/4, 182, 182 1/4, 182 1/2, 182 3/4, 183, 183 1/4, 183 1/2, 183 3/4, 184, 184 1/4, 184 1/2, 184 3/4, 185, 185 1/4, 185 1/2, 185 3/4, 186, 186 1/4, 186 1/2, 186 3/4, 187, 187 1/4, 187 1/2, 187 3/4, 188, 188 1/4, 188 1/2, 188 3/4, 189, 189 1/4, 189 1/2, 189 3/4, 190, 190 1/4, 190 1/2, 190 3/4, 191, 191 1/4, 191 1/2, 191 3/4, 192, 192 1/4, 192 1/2, 192 3/4, 193, 193 1/4, 193 1/2, 193 3/4, 194, 194 1/4, 194 1/2, 194 3/4, 195, 195 1/4, 195 1/2, 195 3/4, 196, 196 1/4, 196 1/2, 196 3/4, 197, 197 1/4, 197 1/2, 197 3/4, 198, 198 1/4, 198 1/2, 198 3/4, 199, 199 1/4, 199 1/2, 199 3/4, 200, 200 1/4, 200 1/2, 200 3/4, 201, 201 1/4, 201 1/2, 201 3/4, 202, 202 1/4, 202 1/2, 202 3/4, 203, 203 1/4, 203 1/2, 203 3/4, 204, 204 1/4, 204 1/2, 204 3/4, 205, 205 1/4, 205 1/2, 205 3/4, 206, 206 1/4, 206 1/2, 206 3/4, 207, 207 1/4, 207 1/2, 207 3/4, 208, 208 1/4, 208 1/2, 208 3/4, 209, 209 1/4, 209 1/2, 209 3/4, 210, 210 1/4, 210 1/2, 210 3/4, 211, 211 1/4, 211 1/2, 211 3/4, 212, 212 1/4, 212 1/2, 212 3/4, 213, 213 1/4, 213 1/2, 213 3/4, 214, 214 1/4, 214 1/2, 214 3/4, 215, 215 1/4, 215 1/2, 215 3/4, 216, 216 1/4, 216 1/2, 216 3/4, 217, 217 1/4, 217 1/2, 217 3/4, 218, 218 1/4, 218 1/2, 218 3/4, 219, 219 1/4, 219 1/2, 219 3/4, 220, 220 1/4, 220 1/2, 220 3/4, 221, 221 1/4, 221 1/2, 221 3/4, 222, 222 1/4, 222 1/2, 222 3/4, 223, 223 1/4, 223 1/2, 223 3/4, 224, 224 1/4, 224 1/2, 224 3/4, 225, 225 1/4, 225 1/2, 225 3/4, 226, 226 1/4, 226 1/2, 226 3/4, 227, 227 1/4, 227 1/2, 227 3/4, 228, 228 1/4, 228 1/2, 228 3/4, 229, 229 1/4, 229 1/2, 229 3/4, 230, 230 1/4, 230 1/2, 230 3/4, 231, 231 1/4, 231 1/2, 231 3/4, 232, 232 1/4, 232 1/2, 232 3/4, 233, 233 1/4, 233 1/2, 233 3/4, 234, 234 1/4, 234 1/2, 234 3/4, 235, 235 1/4, 235 1/2, 235 3/4, 236, 236 1/4, 236 1/2, 236 3/4, 237, 237 1/4, 237 1/2, 237 3/4, 238, 238 1/4, 238 1/2, 238 3/4, 239, 239 1/4, 239 1/2, 239 3/4, 240, 240 1/4, 240 1/2, 240 3/4, 241, 241 1/4, 241 1/2, 241 3/4, 242, 242 1/4, 242 1/2, 242 3/4, 243, 243 1/4, 243 1/2, 243 3/4, 244, 244 1/4, 244 1/2, 244 3/4, 245, 245 1/4, 245 1/2, 245 3/4, 246, 246 1/4, 246 1/2, 246 3/4, 247, 247 1/4, 247 1/2, 247 3/4, 248, 248 1/4, 248 1/2, 248 3/4, 249, 249 1/4, 249 1/2, 249 3/4, 250, 250 1/4, 250 1/2, 250 3/4, 251, 251 1/4, 251 1/2, 251 3/4, 252, 252 1/4, 252 1/2, 252 3/4, 253, 253 1/4, 253 1/2, 253 3/4, 254, 254 1/4, 254 1/2, 254 3/4, 255, 255 1/4, 255 1/2, 255 3/4, 256, 256 1/4, 256 1/2, 256 3/4, 257, 257 1/4, 257 1/2, 257 3/4, 258, 258 1/4, 258 1/2, 258 3/4, 259, 259 1/4, 259 1/2, 259 3/4, 260, 260 1/4, 260 1/2, 260 3/4, 261, 261 1/4, 261 1/2, 261 3/4, 262, 262 1/4, 262 1/2, 262 3/4, 263, 263 1/4, 263 1/2, 263 3/4, 264, 264 1/4, 264 1/2, 264 3/4, 265, 265 1/4, 265 1/2, 265 3/4, 266, 266 1/4, 266 1/2, 266 3/4, 267, 267 1/4, 267 1/2, 267 3/4, 268, 268 1/4, 268 1/2, 268 3/4, 269, 269 1/4, 269 1/2, 269 3/4, 270, 270 1/4, 270 1/2, 270 3/4, 271, 271 1/4, 271 1/2, 271 3/4, 272, 272 1/4, 272 1/2, 272 3/4, 273, 273 1/4, 273 1/2, 273 3/4, 274, 274 1/4, 274 1/2, 274 3/4, 275, 275 1/4, 275 1/2, 275 3/4, 276, 276 1/4, 276 1/2, 276 3/4, 277, 277 1/4, 277 1/2, 277 3/4, 278, 278 1/4, 278 1/2, 278 3/4, 279, 279 1/4, 279 1/2, 279 3/4, 280, 280 1/4, 280 1/2, 280 3/4, 281, 281 1/4, 281 1/2, 281 3/4, 282, 282 1/4, 282 1/2, 282 3/4, 283, 283 1/4, 283 1/2, 283 3/4, 284, 284 1/4, 284 1/2, 284 3/4, 285, 285 1/4, 285 1/2, 285 3/4, 286, 286 1/4, 286 1/2, 286 3/4, 287, 287 1/4, 287 1/2, 287 3/4, 288, 288 1/4, 288 1/2, 288 3/4, 289, 289 1/4, 289 1/2, 289 3/4, 290, 290 1/4, 290 1/2, 290 3/4, 291, 291 1/4, 291 1/2, 291 3/4, 292, 292 1/4, 292 1/2, 292 3/4, 293, 293 1/4, 293 1/2, 293 3/4, 294, 294 1/4, 294 1/2, 294 3/4, 295, 295 1/4, 295 1/2, 295 3/4, 296, 296 1/4, 296 1/2, 296 3/4, 297, 297 1/4, 297 1/2, 297 3/4, 298, 298 1/4, 298 1/2, 298 3/4, 299, 299 1/4, 299 1/2, 299 3/4, 300, 300 1/4, 300 1/2, 300 3/4, 301, 301 1/4, 301 1/2, 301 3/4, 302, 302 1/4, 302 1/2, 302 3/4, 303, 303 1/4, 303 1/2, 303 3/4, 304, 304 1/4, 304 1/2, 304 3/4, 305, 305 1/4, 305 1/2, 305 3/4, 306, 306 1/4, 306 1/2, 306 3/4, 307, 307 1/4, 307 1/2, 307 3/4, 308, 308 1/4, 308 1/2, 308 3/4, 309, 309 1/4, 309 1/2, 309 3/4, 310, 310 1/4, 310 1/2, 310 3/4, 311, 311 1/4, 311 1/2, 311 3/4, 312, 312 1/4, 312 1/2, 312 3/4, 313, 313 1/4, 313 1/2, 313 3/4, 314, 314 1/4, 314 1/2, 314 3/4, 315, 315 1/4, 315 1/2, 315 3/4, 316, 316 1/4, 316 1/2, 316 3/4, 317, 317 1/4, 317 1/2, 317 3/4, 318, 318 1/4, 318 1/2, 318 3/4, 319, 319 1/4, 319 1/2, 319 3/4, 320, 320 1/4, 320 1/2, 320 3/4, 321, 321 1/4, 321 1/2, 321 3/4, 322, 322 1/4, 322 1/2, 322 3/4, 323, 323 1/4, 323 1/2, 323 3/4, 324, 324 1/4, 324 1/2, 324 3/4, 325, 325 1/4, 325 1/2, 325 3/4, 326, 326 1/4, 326 1/2, 326 3/4, 327, 327 1/4, 327 1/2, 327 3/4, 328, 328 1/4, 328 1/2, 328 3/4, 329, 329 1/4, 329 1/2, 329 3/4, 330, 330 1/4, 330 1/2, 330 3/4, 331, 331 1/4, 331 1/2, 331 3/4, 332, 332 1/4, 332 1/2, 332 3/4, 333, 333 1/4, 333 1/2, 333 3/4, 334, 334 1/4, 334 1/2, 334 3/4, 335, 335 1/4, 335 1/2, 335 3/4, 336, 336 1/4, 336 1/2, 336 3/4, 337, 337 1/4, 337 1/2, 337 3/4, 338, 338 1/4, 338 1/2, 338 3/4, 339, 339 1/4, 339 1/2, 339 3/4, 340, 340 1/4, 340 1/2, 340 3/4, 341, 341 1/4, 341 1/2, 341 3/4, 342, 342 1/4, 342 1/2, 342 3/4, 343, 343 1/4, 343 1/2, 343 3/4, 344, 344 1/4, 344 1/2, 344 3/4, 345, 345 1/4, 345 1/2, 345 3/4, 346, 346 1/4, 346 1/2, 346 3/4, 347, 347 1/4, 347 1/2, 347 3/4, 348, 348 1/4, 348 1/2, 348 3/4, 349, 349 1/4, 349 1/2, 349 3/4, 350, 350 1/4, 350 1/2, 350 3/4, 351, 351 1/4, 351 1/2, 351 3/4, 352, 352 1/4, 352 1/2, 352 3/4, 353, 353 1/4, 353 1/2, 353 3/4, 354, 354 1

La malattia del presidente Gronchi ritarda la soluzione della crisi

Sancita la parità di salario fra commessi maschi e femmine

